

# PUBBLICO DOMINIO

# #OPENFESTIVAL

TORINO 29.11.16 - 03.12.16

## ***Open access: la scienza aperta per me Quali vantaggi della diffusione della conoscenza***

**Giovedì 1° dicembre**

**Ore 15.00 - 17.00**

*Sala Lauree Blu - Campus Luigi Einaudi, Università di Torino  
Lungo Dora Siena 100 - Torino*

Open Access significa accesso aperto alla letteratura scientifica. Forse non tutti sanno che i risultati delle ricerche scientifiche vengono pubblicati da grandi editori internazionali su riviste che spesso hanno prezzi di abbonamento esorbitanti (es. 10.000 dollari all'anno). E' chiaro che non tutti possono permetterselo: si pensi ai paesi del sud del mondo ma anche, in Italia, medici, avvocati, commercialisti, ingegneri.

L'accesso aperto è nato per questo: per far sì che tutti possano leggere i risultati della ricerca che, non dimentichiamolo, è finanziata con fondi pubblici, ovvero con i soldi delle nostre tasse. Ci sono modi semplici ed efficaci per cui i ricercatori possono diffondere i loro lavori in canali alternativi, che non violano in nessun modo i diritti degli editori né fanno concorrenza sleale.

L'Università di Torino, dal 2013, mette a disposizione di tutti i risultati della ricerca su un portale che si chiama AperTo, aprendosi al territorio. Il portale del Politecnico si chiama Porto e ha lo stesso scopo: mettere la ricerca a disposizione di professionisti, piccole medie imprese, cooperative, per favorire innovazione e sviluppo sul territorio. E, perché no, perché il mio medico mi curi meglio aggiornandosi anche dopo la laurea, o l'ingegnere progetti meglio la mia casa avendo accesso alle ultime ricerche sui materiali.

Nell'evento del 1 dicembre discuteremo di questo insieme a professionisti di Confcooperative, per capire quali sono i bisogni reali di chi lavora sul territorio e migliorare ancora l'offerta di informazioni da parte degli atenei.

Con **Elena Giglia** (Università di Torino), **Angela Simone** (Giornalista), **Andrea De Bortoli** (Agorà Scienza), **Lidia Cassetta** (Confcooperative Piemonte), **Mario Guglielminetti** (Cultrack).